

I MUNICIPI	
• Misserone	tel. 0972090214
• Moliterno	tel. 0975 696511
• Mottolone	tel. 0971 753010
• Pabene	tel. 0975 341161
• Roccaraso	tel. 0973 833033
• San Chirico R.	tel. 0973 631003
• Sant'Arcangelo	tel. 0973 618311
• San Martino d'A.	tel. 0973 834383
• Sarnoli	tel. 0975 66016
• Senise	tel. 0973 696200
• Spigno	tel. 0971 954715
• Teano	tel. 0973 572001
• Trivulzio	tel. 0975 353032
• Vigliano	tel. 0975 61142

Villa D'Agri enti : 276

INFERIORE
a riporto
strada



ntenenti anche pezzi di molizione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, creando una discarica non autorizzata con idente impatto ambientale. Purtroppo i lavori di avo si verificano anche in me dove nelle rocce è presente un'alta concentrazione di amianto naturale conosciuto come "tremolite".

Emilia Manco
© RIPRODUZIONE RISERVATA

zza del Popolo
stagna
prodotti tipici



sate edizioni

iegato sul sito dell'associazione favorito innanzituttoolare vocazione del territorio alla castagna, ma ansiduo lavoro di promozione questi anni. La reale indi, è di coloro che amando hanno individuato una alche se ben sostenuta, è ne per far crescere il turi-

Grande successo per l'iniziativa Nonni e nipoti protagonisti nella festa di Senise



La festa dei nonni a Senise

SENISE - Anche la quinta edizione della festa dei nonni, si è chiusa ancora una volta con un appuntamento culinario nei locali del Convento dei Cappuccini, ormai destinato a cambiare destinazione d'uso, essendo progettato ad ospitare un interessante centro diurno, voluto dal sindaco Giuseppe castronuovo e dall'assessore Antonio Corizzo in particolare, su progetto della Asl del Lagonegrese, grazie alla proverbiale disponibilità del direttore generale Mario Marra. Quest'ultimo da sempre lavora con l'intento encomiabile di programmare e realizzare, nella sanità regionale, le eccellenze. Le quali poi, costano poco e danno risposte inaspettate ai cittadini affetti da mille patologie che non sempre sono quelle più "famose". Più che una festa questa dei nonni dunque, una celebrazione: ovvero della simbiosi tra nonni e nipoti; a confrontarsi sul gioco della dama (organizzata dal delegato regionale, Vincenzo Travaglio), sulla gara podistica (organizzata da Asd Atletica Corriere Pollino), sulle gare di pesca (organizzata dal team pesca sport Senise, guidato da Antonio La Rocca), sui balli antichi e moderni, sulla conoscenza del territorio (associazione volontariato Vola), ai giochi (associazione Il buon Samaritano), agli anziani (associazione Auser) e fino alla buona forchetta appunto. Le ricette tutte rigorosamente antiche locali, con a farla da padrona, la pasta di casa offerta dal pastificio Gusto antico e dalle nonne che si sono cimentate a realizzarla. La festa, organizzata dalla associazione "Argento vivo", presieduta da Gabriella Policchio, in collaborazione con altre organizzazioni so-

ciali, preventivata per due giorni, causa l'incertezza del tempo si è protratta per una intera settimana. Sempre nei locali dei Cappuccini (teatro naturale per festa a largo respiro; in contemporanea sia all'aperto che al chiuso) infatti, ci sono stati scambi di relazioni con altre organizzazioni di anziani, arrivate da altri comuni. Un numero impressionante che Gabriella Policchio riesce sempre a far confluire su Senise. Circa ottocento tra residenti e ospiti: due gruppi da Taranto (guidati da Patrizia Russo e da Vincenzo Landi), la sezione Unvs (unione nazionale veterani dello sport) di Policoro (guidata da Francesco Nola) ed ancora da Policoro l'associazione Stella d'Argento guidata da Paolo Consalvo e infine da Bitonto (guidati da Vito Antonio Napoli). Ma il coinvolgimento non finiva certo qui, visto che ci sono state visite guidate anche a San Giorgio Lucano, Castronuovo s. Andrea, Episcopia e Roccaraso, con la collaborazione dei rispettivi sindaci e proloco comunali. E poi le scuole elementari e medie di Senise (grazie alla collaborazione della dirigente scolastica Maria Giovanna Chiorazzo), che hanno partecipato al concorso di disegno ed a gare di dama con i nonni. Interessanti, sono state le visite guidate sul Lago di Montecotugno, al centro storico, al museo etnografico, all'osservatorio Ovi faunistico ecc., dove soprattutto gli ospiti hanno potuto vedere da vicino tantissime emergenze che probabilmente non conoscevano. Ed invece, attraverso questo tipo di festa, si riesce a fare come e meglio di altre, anche la promozione territoriale.

Gianni Costantino
© RIPRODUZIONE RISERVATA